

Università	Università degli Studi di PADOVA
Classe	LM-46 - Odontoiatria e protesi dentaria
Nome del corso in italiano	Odontoiatria e protesi dentaria <i>adeguamento di: Odontoiatria e protesi dentaria (1373375)</i>
Nome del corso in inglese	School of Dentistry
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	ME1730^2014^000ZZ^028060
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	04/08/2017
Data di approvazione della struttura didattica	05/12/2016
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	07/02/2017
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	28/04/2016
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://didattica.unipd.it/didattica/2017/ME1730/2017
Struttura di coordinamento e razionalizzazione delle attività didattiche	MEDICINA E CHIRURGIA
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	NEUROSCIENZE - DNS
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-46 Odontoiatria e protesi dentaria

I laureati nei corsi di laurea magistrale in odontoiatria e protesi dentaria svolgono attività inerenti la prevenzione, la diagnosi e la terapia delle malattie ed anomalie congenite ed acquisite dei denti, della bocca, delle ossa mascellari, delle articolazioni temporo-mandibolari e dei relativi tessuti, nonché la riabilitazione odontoiatrica, prescrivendo tutti i medicamenti ed i presidi necessari all'esercizio della professione.

I laureati magistrali della classe possiedono un livello di autonomia professionale, culturale, decisionale e operativa tale da consentire loro un costante aggiornamento, avendo seguito un percorso formativo caratterizzato da un approccio olistico ai problemi di salute orale della persona sana o malata, anche in relazione all'ambiente fisico e sociale che lo circonda.

A tali fini il corso di laurea magistrale prevede 360 (trecentosessanta) CFU complessivi articolati su 6 (sei) anni di corso, di cui almeno 90 (novanta) da acquisire in attività formative cliniche professionalizzanti da svolgersi in modo integrato con le altre attività formative presso strutture assistenziali universitarie.

L'attività formativa professionalizzante è obbligatoria e necessaria per il conseguimento della laurea magistrale e viene pianificato dal regolamento didattico nell'ambito della durata complessiva del corso di studi.

Relativamente alla definizione di curricula preordinati alla esecuzione delle attività previste dalla direttiva 78/687/CEE, i regolamenti didattici di ateneo si conformano alle prescrizioni del presente decreto e dell'art. 6, comma 3, del D.M. n. 270/04.

I laureati magistrali della classe dovranno essere dotati:

delle conoscenze teoriche essenziali che derivano dalle scienze di base, nella prospettiva della loro successiva applicazione professionale, della capacità di rilevare e valutare criticamente, da un punto di vista clinico, ed in una visione unitaria, estesa anche nella dimensione socio-culturale, i dati relativi allo stato di salute e di malattia dell'apparato stomatognatico del singolo individuo, interpretandoli alla luce delle conoscenze scientifiche di base, della fisiopatologia e delle patologie dell'apparato stomatognatico e sistemiche, delle abilità e l'esperienza, unite alla capacità di autovalutazione, per affrontare e risolvere responsabilmente i problemi sanitari prioritari dal punto di vista preventivo, diagnostico, prognostico, terapeutico e riabilitativo; della conoscenza delle dimensioni etiche e storiche della medicina e dell'odontoiatria; della capacità di comunicare con chiarezza ed umanità con il paziente e con i familiari, della capacità di collaborare con le diverse figure professionali nelle attività sanitarie di gruppo, organizzare il lavoro di équipe, di cui conosce le problematiche anche in tema di comunicazione e gestione delle risorse umane, applicando i principi dell'economia sanitaria; della capacità di riconoscere i problemi di salute orale della comunità e di intervenire in modo competente.

I laureati magistrali della classe dovranno, inoltre, avere maturato:

la conoscenza delle basi per la comprensione qualitativa e quantitativa dei fenomeni biologici e fisiologici, la conoscenza dei principi dei processi biologici molecolari, la conoscenza delle scienze di base, biologiche, e comportamentali su cui si basano le moderne tecniche di mantenimento dello stato di salute orale e le terapie odontoiatriche, le elevate responsabilità etiche e morali dell'odontoiatria riguardo la cura del paziente sia come individuo che come membro della comunità, sviluppando in particolare le problematiche cliniche delle utenze speciali, le conoscenze di informatica applicata e di statistica, in modo utile a farne strumenti di ricerca, a scopo di aggiornamento individuale, la conoscenza dei principi e delle indicazioni della diagnostica per immagini e dell'uso clinico delle radiazioni ionizzanti e dei principi di radioprotezione.

I laureati magistrali della classe, al termine degli studi, saranno in grado di:

praticare la gamma completa dell'odontoiatria generale nel contesto del trattamento globale del paziente senza produrre rischi aggiuntivi per il paziente e per l'ambiente;

individuare le priorità di trattamento coerentemente ai bisogni, partecipando con altri soggetti alla pianificazione di interventi volti alla riduzione delle malattie orali nella comunità derivanti dalla conoscenza dei principi e la pratica della odontoiatria di comunità;

apprendere i fondamenti della patologia umana, integrando lo studio fisiopatologico e patologico con la metodologia clinica e le procedure diagnostiche che consentono la valutazione dei principali quadri morbosi; apprendere i principali quadri correlazionistici e le procedure terapeutiche, mediche e chirurgiche complementari alla professione odontoiatrica, nonché essere introdotto alla conoscenza delle nozioni di base della cura e dell'assistenza secondo i principi pedagogici, della psicologia, della sociologia e dell'etica;

conoscere i farmaci direttamente e indirettamente correlati con la pratica dell'odontoiatria e comprendere le implicazioni della terapia farmacologica di patologie sistemiche riguardanti le terapie odontoiatriche;

conoscere la scienza dei biomateriali per quanto attiene la pratica dell'odontoiatria;

controllare l'infezione crociata per prevenire le contaminazioni fisiche, chimiche e microbiologiche nell'esercizio della professione;

applicare la gamma completa di tecniche di controllo dell'ansia e del dolore connessi ai trattamenti odontoiatrici (nei limiti consentiti all'odontoiatria);

analizzare la letteratura scientifica e applicare i risultati della ricerca alla terapia in modo affidabile;

conoscere gli aspetti demografici, la prevenzione ed il trattamento delle malattie orali e dentali;

sviluppare un approccio al caso clinico di tipo interdisciplinare, anche e soprattutto in collaborazione con altre figure dell'équipe sanitaria, approfondendo la conoscenza delle regole e delle dinamiche che caratterizzano il lavoro del gruppo degli operatori sanitari;

approfondire le tematiche relative alla organizzazione generale del lavoro, alle sue dinamiche, alla bioetica, alla relazione col paziente ed alla sua educazione, nonché le tematiche della odontoiatria di comunità, anche attraverso corsi monografici e seminari interdisciplinari;

comunicare efficacemente col paziente e educare il paziente a tecniche di igiene orale appropriate ed efficaci;

fornire al paziente adeguate informazioni, basate su conoscenze accettate dalla comunità scientifica, per ottenere il consenso informato alla terapia;

interpretare correttamente la legislazione concernente l'esercizio dell'odontoiatria del paese dell'Unione Europea in cui l'odontoiatra esercita e prestare assistenza nel rispetto delle norme medico-legali ed etiche vigenti nel paese in cui esercita;

riconoscere i propri limiti nell'assistere il paziente e riconoscere l'esigenza di indirizzare il paziente ad altre competenze per terapia mediche;

organizzare e guidare l'équipe odontoiatrica utilizzando la gamma completa di personale ausiliario odontoiatrico disponibile;

approfondire le proprie conoscenze in ordine allo sviluppo della società multietnica, con specifico riferimento alla varietà e diversificazione degli aspetti valoriali e culturali, anche nella prospettiva umanistica.

possedere la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano;

I laureati magistrali della classe svolgeranno l'attività di odontoiatri nei vari ruoli ed ambiti professionali clinici e sanitari.

Al fine del conseguimento degli obiettivi didattici sopraindicati i laureati della classe devono acquisire conoscenze fisiopatologiche e cliniche di medicina generale. Inoltre, il profilo professionale include anche l'aver effettuato, durante il corso di studi, le seguenti attività pratiche di tipo clinico, che devono essere state compiute con autonomia tecnico professionale, da primo operatore, sotto la guida di odontoiatri delle strutture universitarie e specificate dall'Advisory Committee On Formation Of Dental Practitioners della Unione Europea:

1) Esame del paziente e diagnosi: rilevare un corretta anamnesi (compresa l'anamnesi medica), condurre l'esame obiettivo del cavo orale, riconoscere condizioni diverse dalla normalità, diagnosticare patologie dentali e orali, formulare un piano di trattamento globale ed eseguire le terapie appropriate o indirizzare il paziente ad altra competenza quando necessario. L'ambito diagnostico e terapeutico include le articolazioni temporo-mandibolari; riconoscere e gestire correttamente manifestazioni orali di patologie sistemiche o indirizzare il paziente ad altra competenza; valutare la salute generale del paziente e le relazioni fra patologia sistemica e cavo orale e modulare il piano di trattamento odontoiatrico in relazione alla patologia sistemica; svolgere attività di screening delle patologie orali compreso il cancro; diagnosticare e registrare le patologie orali e le anomalie di sviluppo secondo la classificazione accettata dalla comunità internazionale; diagnosticare e gestire il dolore dentale, oro-facciale e cranio-mandibolare o indirizzare il paziente ad altra appropriata competenza; diagnosticare e gestire le comuni patologie orali e dentali compreso il cancro, le patologie mucose e ossee o indirizzare il paziente ad altra appropriata competenza; eseguire esami radiografici dentali con le tecniche di routine: (periapicali, bite-wing, extraorali proteggendo il paziente e l'équipe odontoiatrica dalle radiazioni ionizzanti); riconoscere segni radiologici di deviazione dalla norma.

2) Terapia: rimuovere depositi duri e molli che si accumulano sulle superfici dei denti e levigare le superfici radicolari; incidere, scollare e riposizionare un lembo mucoso, nell'ambito di interventi di chirurgia orale minore; praticare trattamenti endodontici completi su monoradicoli poliradicoli; condurre interventi di chirurgia periapicale in patologie dell'apice e del periapice; praticare l'exodontia di routine; praticare l'avulsione chirurgica di radici e denti inclusi, rizectomie; praticare biopsie incisionali ed escissionali; sostituire denti mancanti, quando indicato e appropriato, con protesi fisse, rimovibili (che sostituiscano sia denti che altri tessuti persi) e protesi complete. Conoscere le indicazioni alla terapia implantare, effettuarla o indirizzare il paziente ad altra opportuna competenza; restaurare tutte le funzioni dei denti utilizzando tutti i materiali disponibili e accettati dalla comunità scientifica; realizzare correzioni ortodontiche di problemi occlusali minori riconoscendo l'opportunità di indirizzare il paziente ad altre competenze in presenza di patologie più complesse.

3) Emergenze mediche: effettuare manovre di pronto soccorso e rianimazione cardio-polmonare.

I laureati magistrali della classe dovranno essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La riprogettazione del CdS è stata effettuata nell'ambito di una rigorosa cornice di coordinamento, indirizzo e prevalutazione, in atto presso l'Ateneo, che ha adottato linee guida molto rigorose con criteri di riferimento più stringenti rispetto a quelli definiti a livello nazionale (<http://www.unipd.it/nucleo/doc/lauree.htm>).

Questa riprogettazione si basa su un'attenta analisi del preesistente CdS e sulle osservazioni espresse del CUN in data 01-04-2008. In particolare, la proposta del CdS è in linea con quanto concordato in sede di Conferenza nazionale dei Presidenti dei CdS in Odontoiatria e Protesi Dentaria. Tutti gli SSD per le attività caratterizzanti, previsti dal DM relativo alla classe LM-46, sono stati mantenuti e alcuni di essi ripresi nelle discipline affini. I CFU caratterizzanti sono 180 e sono stati previsti 90 CFU nell'ambito disciplinare "ulteriori attività formative" (art. 10 c. 5 lettera d "tirocini formativi e di orientamento"). Il CdS è proposto da una Facoltà che dispone di strutture didattiche sufficienti e soddisfa i requisiti di docenza grazie alle risorse disponibili.

La proposta è adeguatamente motivata e sono chiaramente formulati gli obiettivi formativi, basata anche su requisiti di qualità del CdS coerenti con standard europei. Il NVA esprime dunque parere favorevole sulla proposta.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il primo incontro fra i Rappresentanti della Facoltà ed (in rappresentanza delle parti sociali) il Responsabile del Centro Regionale di Prevenzione, Diagnosi e Terapia Odontostomatologiche nel paziente Disabile si è svolto il giorno 11 dicembre 2008, con un Rappresentante dei Prof. a Contratto per Tirocinio ed un Rappresentante

dell'Associazione Italiana Studenti di Odontoiatria.

Esaminato l'Ordinamento approvato dal Consiglio di Corso di Laurea e dalla Facoltà per la LS-46 il Rappresentante degli Studenti aveva osservato che la denominazione del Corso di Studio, la classe disciplinare di appartenenza, gli obiettivi formativi specifici, il quadro generale delle attività formative da inserire nei curricula erano in linea con le disposizioni del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004 n. 270. Il Responsabile del Centro Regionale di Prevenzione, Diagnosi e Terapia Odontostomatologiche nel paziente Disabile aveva chiesto se i CFU assegnati a ciascuna attività formativa fossero coerenti con quelli previsti dalle altre sedi universitarie italiane. Uno dei Rappresentanti della Facoltà aveva dichiarato che il percorso formativo era simile per tutte le sedi universitarie italiane. Un secondo Rappresentante aveva confermato che vi era un accordo di massima per quanto riguarda il percorso formativo e anche gli obiettivi dei singoli insegnamenti. Il Rappresentante dei Professori a contratto per Tirocinio aveva chiesto chiarimenti riguardanti il Tirocinio. Uno dei Rappresentanti della Facoltà aveva risposto che i CFU di tirocinio sono 90 e che l'Ordinamento proposto da Padova era compatibile con un Manifesto che preveda la maggior parte del Tirocinio pratico al VI anno. Il Rappresentante degli Studenti aveva chiesto informazioni sulle caratteristiche della prova finale. Un Rappresentante della Facoltà aveva dichiarato che per il conseguimento della laurea magistrale era prevista "la presentazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore".

Dall'A.A. 2014/2015 nell'ambito delle decisioni prese dal Consiglio del Corso di Studio, in coordinazione con le consultazioni periodiche con le organizzazioni rappresentative della professione (ANDI e CAO Provinciali), sono state introdotte, all'interno degli insegnamenti già presenti nel manifesto, cicli di lezioni specifiche su Etica sanitaria e Attività gestionale indirizzate alla formazione dello studente sulle tematiche non strettamente cliniche della professione odontoiatrica. Su esplicita richiesta dei rappresentanti degli studenti nella riunione del GAV del 19/09/2016, fatta propria anche dai rappresentanti delle parti sociali nella consultazione avvenuta in concomitanza, si è proposto e stabilito di modificare l'ordinamento didattico per introdurre nuovamente l'insegnamento di Statistica Sanitaria, non più erogato dall'a.a. 2011/2012, che si è ritenuto importante per la completezza della preparazione dello studente di Odontoiatria e Protesi Dentaria.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Gli obiettivi generali e la struttura del piano degli studi di seguito descritto, si rifanno ai contenuti del nuovo schema di Decreto Ministeriale Nuove Classi di Laurea - Disciplina corsi di Laurea magistrali - che definisce i Corsi di laurea magistrali nell'osservanza delle direttive dell'Unione Europea e al Regolamento Didattico di Ateneo dell'Università di Padova. Il piano didattico, prevede 360 Crediti Formativi Universitari (CFU) complessivi, articolati su sei anni di corso, di cui almeno 90 CFU da acquisire in attività formative volte alla maturazione di specifiche capacità professionali.

La distribuzione dei 360 crediti formativi, è determinata nel rispetto delle condizioni riportate negli allegati del decreto, che stabilisce i crediti da attribuire agli ambiti disciplinari includenti attività formative "indispensabili" alla formazione dell'odontoiatra.

Negli aspetti generali il biennio è indirizzato allo studio di attività formative di base mirate a far conoscere allo studente i fondamenti dell'organizzazione strutturale e delle funzioni vitali del corpo umano.

Il successivo triennio prevede lo studio di discipline di interesse medico, chirurgico e specialistico con particolare riferimento alle problematiche cliniche correlate alle patologie odontostomatologiche. Tutte queste attività formative si svolgono contestualmente allo studio delle discipline odontoiatriche.

Il sesto anno prevede una attività didattica esclusivamente professionalizzante finalizzata alla cura del paziente con problematiche odontostomatologiche.

Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica conseguita nel contesto lavorativo specifico del profilo, così da garantire al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro.

Le conoscenze fisiopatologiche e cliniche di medicina generale ed odontostomatologiche acquisite con le attività formative comprese nel piano didattico e le attività pratiche di tipo clinico, determinano e definiscono il profilo professionale dell'odontoiatra che opera nei Paesi dell'Unione Europea.

A conclusione dei 6 anni il laureato in odontoiatria e protesi dentaria ha acquisito le conoscenze e le abilità tecniche per inserirsi professionalmente nell'ambito odontoiatrico sia privato che pubblico. Il laureato ha inoltre sviluppato le capacità di apprendimento necessarie per intraprendere studi specialistici. Svolge attività inerenti la prevenzione, la diagnosi e la terapia delle malattie ed anomalie congenite ed acquisite dei denti, della bocca, delle ossa mascellari, delle articolazioni temporo mandibolari e dei relativi tessuti, nonché la riabilitazione odontoiatrica, prescrivendo tutti i medicamenti ed i presidi necessari all'esercizio della professione.

Possiede un livello di autonomia professionale, culturale, decisionale ed operativa tale da consentirgli un costante aggiornamento, avendo seguito un percorso formativo caratterizzato da un approccio olistico ai problemi di salute orale della persona sana o malata, anche in relazione all'ambiente fisico e sociale che lo circonda.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il Laureato Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria deve aver acquisito durante il percorso di studi una valida preparazione nelle discipline di base formative della figura professionale medica e odontoiatrica. Deve conoscere i principi istitutivi degli insegnamenti medico-chirurgici generali ed essere preparato a formulare la diagnosi e a predisporre la terapia di ogni aspetto della disciplina medico-odontoiatrica. Deve essere in grado di valutare criticamente lo stato dell'apparato stomatognatico in una visione unitaria, che tenga conto dello stato di salute generale, onde pervenire alla diagnosi e alla formulazione di un piano di trattamento adeguato alle esigenze e alle aspettative del singolo paziente. Deve essere in grado di comprendere in modo chiaro e completo la Letteratura Scientifica ai fini di applicare correttamente i risultati della ricerca alla diagnosi e alla terapia.

L'apprendimento avviene mediante lezioni frontali, laboratori ed esercitazioni e viene valutato con esami scritti e/o orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato in Odontoiatria deve essere in grado di riconoscere i sintomi clinici delle principali patologie con particolare riguardo alle manifestazioni orali di malattie sistemiche e alle neoplasie del cavo orale. Deve essere in grado di valutare l'aspetto clinico, anche non usuale, delle principali affezioni oro-dentali valutandone il grado di gravità e individuando il trattamento più idoneo per il paziente in relazione alle sue specifiche condizioni.

Deve possedere capacità relazionali per poter sviluppare la collaborazione con altre figure sanitarie per un approccio al caso clinico di tipo interdisciplinare.

Deve sviluppare ed acquisire capacità di ascolto e di comunicazione per poter interagire efficacemente con il paziente fornendo informazioni adeguate e intelleggibili al fine di ottenere il consenso informato alla terapia più indicata per le condizioni orali, le esigenze e le aspettative del paziente.

L'odontoiatra deve essere in grado di effettuare manovre di pronto soccorso e di rianimazione nel caso di urgenze mediche o sopravvenute complicanze.

L'apprendimento avviene mediante lezioni frontali, laboratori ed esercitazioni e viene valutato con esami scritti e/o orali.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria deve possedere un livello di autonomia professionale, culturale, decisionale e operativa tale da consentirgli un costante aggiornamento, avendo seguito un percorso formativo caratterizzato da un approccio olistico ai problemi di salute orale della persona sana o malata, anche in relazione all'ambiente fisico e sociale che lo circonda. Deve essere in grado anche di effettuare valutazioni statistiche sulla base degli strumenti che gli sono stati messi a disposizione durante il corso di studi.

Le verifiche d'esame considerano l'importanza dell'autonomia di giudizio, che viene ulteriormente sollecitata e valutata nel corso della preparazione della prova finale.

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria deve saper gestire i rapporti con i colleghi medici e odontoiatri, con i collaboratori e con i pazienti.

La stessa stesura della tesi di laurea per la prova finale permette la verifica della capacità di affrontare un problema (ricerca o analisi sintetico-critica), di produrre un testo organico, coerente, chiaro, di saperlo sintetizzare, di esporne l'essenza e di sostenere una discussione al riguardo.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria deve aver sviluppato capacità di apprendimento necessarie per intraprendere ulteriori studi con un alto grado di autonomia.

La verifica continua delle capacità di apprendimento viene messa in atto durante le attività formative e le prove d'esame. La capacità di apprendimento viene inoltre potenziata e valutata attraverso l'attività individuale svolta per la preparazione della tesi di laurea.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Possono essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e Protesi Dentaria candidati che siano in possesso di Diploma di Scuola media secondaria superiore, o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

L'organizzazione didattica del Corso di Studio prevede che gli Studenti ammessi al 1° anno di corso possiedano una adeguata conoscenza della lingua italiana ed una preparazione iniziale, conseguita negli studi precedentemente svolti, per quanto riguarda cultura generale e ragionamento logico, matematica, fisica, chimica e biologia.

Le modalità di verifica delle conoscenze e le modalità per l'assolvimento entro il 1° anno degli eventuali obblighi formativi aggiuntivi (OFA) sono definite nel Regolamento Didattico del corso di studio.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

Per il conseguimento della laurea magistrale è prevista la presentazione di una tesi sperimentale oppure di una tesi compilativa elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un docente relatore. La tesi potrà essere redatta anche in una lingua straniera, preventivamente concordata con il CCLM, ed in questo caso andrà predisposto un riassunto esteso in lingua italiana dell'attività svolta. La discussione potrà avvenire nella stessa lingua straniera.

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Si segnala che nel quadro A1.b sono riportati i risultati delle rinnovate consultazioni con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi, delle professioni.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Profilo Generico
funzione in un contesto di lavoro: Il laureato in Odontoiatria e protesi dentaria svolge autonomamente attività inerenti la prevenzione, la diagnosi e la terapia delle malattie ed anomalie congenite ed acquisite dei denti, della bocca, delle ossa mascellari, delle articolazioni temporo-mandibolari e dei relativi tessuti.
competenze associate alla funzione: Il laureato in Odontoiatria si occupa della riabilitazione odontoiatrica, prescrivendo tutti i medicinali ed i presidi necessari all'esercizio della professione. Inoltre progetta, verifica ed inserisce i manufatti protesici odontoiatrici, dei quali controlla la congruità.
sbocchi occupazionali: L'Odontoiatra, come previsto dalla vigente legislazione, può svolgere la propria attività professionale in strutture sanitarie pubbliche (ospedaliere ed universitarie), in strutture convenzionate con il Sistema Sanitario, in strutture private in regime di dipendenza o libero-professionale.
Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
<ul style="list-style-type: none">• Dentisti e odontostomatologi - (2.4.1.5.0)
Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:
<ul style="list-style-type: none">• odontoiatra

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline generali per la formazione dell'odontoiatra	BIO/13 Biologia applicata FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) MED/01 Statistica medica	16	20	-
Struttura, funzione e metabolismo delle molecole d'interesse biologico	BIO/10 Biochimica	8	12	-
Morfologia umana, funzioni biologiche integrate degli organi ed apparati umani	BIO/09 Fisiologia BIO/16 Anatomia umana BIO/17 Istologia	32	32	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 60:		60		

Totale Attività di Base	60 - 64
--------------------------------	---------

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline odontoiatriche e radiologiche	MED/28 Malattie odontostomatologiche MED/29 Chirurgia maxillofacciale MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia MED/41 Anestesiologia	102	102	-
Discipline mediche di rilevanza odontoiatrica	BIO/14 Farmacologia MED/04 Patologia generale MED/05 Patologia clinica MED/08 Anatomia patologica MED/09 Medicina interna MED/26 Neurologia MED/35 Malattie cutanee e veneree MED/38 Pediatria generale e specialistica	30	42	-
Diagnostica di laboratorio	MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica	6	12	-
Formazione interdisciplinare	ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali MED/02 Storia della medicina MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/18 Chirurgia generale MED/25 Psichiatria MED/31 Otorinolaringoiatria MED/43 Medicina legale	24	24	-
Inglese scientifico e abilità linguistiche, informatiche e relazionali, pedagogia medica, tecnologie avanzate e a distanza di informazione e comunicazione	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese	6	6	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 180:		180		
Totale Attività Caratterizzanti			180 - 186	

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	BIO/08 - Antropologia IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico MED/11 - Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/30 - Malattie apparato visivo MED/42 - Igiene generale e applicata MED/46 - Scienze tecniche di medicina di laboratorio MED/50 - Scienze tecniche mediche applicate SECS-P/10 - Organizzazione aziendale	12	12	12
Totale Attività Affini			12 - 12	

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	8
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	10	10
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	90	90
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		108 - 108	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	360
Range CFU totali del corso	360 - 370
<u>Segnalazione:</u> il totale (min) di 360 crediti è pari ai crediti per il conseguimento del titolo	

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(MED/11 MED/42 MED/50 SECS-P/10)

Nelle attività affini sono state previsti SSD già presenti nel decreto della classe perchè questi settori integrano la didattica delle discipline odontoiatriche e radiologiche e delle discipline mediche di rilevanza odontoiatrica e forniscono un ampliamento delle conoscenze mediche in ambiti prossimi alla pratica odontoiatrica e forniscono ulteriori nozioni per valutazioni epidemiologiche e per una corretta gestione aziendale della pratica odontoiatrica.

Note relative alle altre attività

Non sono stati assegnati CFU alla lingua straniera (art 10, comma 5 lettera c), in quanto la lingua straniera è stata già prevista con un numero di CFU adeguato fra le materie caratterizzanti.

Note relative alle attività caratterizzanti

Al fine di garantire il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi e a seguito di osservazioni avanzate dal corpo docente nel Consiglio del Corso di Studio in merito alla carenza didattica su

alcune materie la cui conoscenza di base è da considerarsi estremamente importante è stato deciso di introdurre nell'offerta formativa i seguenti SSD MED/35 Malattie cutanee e veneree, MED/38

Pediatria generale e specialista, ING/IND 22 Scienza e tecnologia dei materiali, MED/25 Psichiatria.

RAD chiuso il 09/05/2017